

Senato della Repubblica - Conversione in legge del decreto legge 8 luglio 2002, n° 138, recante, all'articolo 3, "potenziamento dell'attività di riscossione dei tributi e sistema di remunerazione del servizio nazionale della riscossione".

Facciamo seguito alla nostra circolare n° 9 del 24 luglio scorso per comunicarvi che nella seduta del 2 c. m. l'Assemblea del Senato della Repubblica ha definitivamente convertito in legge, nel testo modificato e approvato dalla Camera dei Deputati, il decreto legge 8 luglio 2002, n° 138, recante "interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate".

L'articolo 3 del predetto provvedimento legislativo introduce, come abbiamo già avuto modo di evidenziare con le nostre precedenti comunicazioni, oltre che la possibilità per l'Agenzia delle Entrate di attivare transazioni sulle somme iscritte a ruolo con riferimento a contribuenti morosi in procinto di fallire o per i quali è stata accertata la insolvibilità, anche modifiche alla disciplina legislativa che regola l'attività dei concessionari del servizio nazionale di riscossione e ne fissa la remunerazione.

A quest'ultimo proposito, assumono particolare rilievo le innovazioni introdotte in materia di:

- attribuzione ai concessionari della facoltà di dichiarare, per conto dell'Agenzia delle Entrate, il fallimento del contribuente moroso sottoposto a procedura di riscossione coattiva;
- perdita, da parte del concessionario, del diritto al discarico per inesigibilità delle somme iscritte a ruolo;
- comunicazione ai concessionari, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di nuovi beni appartenenti a contribuenti morosi sottoposti a riscossione coattiva;
- modalità e criteri di determinazione della misura della remunerazione dell'attività di riscossione;
- anticipazione all'Erario, da parte del concessionario, delle somme riferite agli obiettivi di incremento dell'attività di esazione fissati per ciascuna concessione dall'Agenzia delle Entrate.

Alla illustrazione dettagliata delle innovazioni sommariamente elencate con la presente abbiamo provveduto con l'allegato alla predetta circolare n° 9 del 24 luglio, nel quale abbiamo riportato anche la comparazione fra la nuova disciplina della materia e quella preesistente. Con la medesima circolare vi abbiamo altresì trasmesso il testo dell'articolo 3 del decreto legge n° 138/2000 licenziato dalla Camera dei Deputati, i cui contenuti, essendo stati approvati da parte del Senato della Repubblica senza alcuna modificazione, sono da considerare a tutti gli effetti norme di legge dello Stato.